IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 8 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-n. trimestre, ediz. del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell' Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati. - Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna e Graz N. 485.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri $^{4}/_{10}$. Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 10, comunicati, avvisi teatrali o finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2.- ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 50. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand' anche non inseriti. Uffici del giornale: via Nuova N. 21.

Anno XIII. | Novilunio. - Leva il sole ore 4.48, tramonta ore 7.22. | Trieste, Giovedì 2 Agosto 1894 | Oggi: S. Porziuncola. - Domani Stefano c. | N. 4589.

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO".

La guerra è dichiarata! LONDRA 1. (B). L'*Agenzia Reuter* annunzia ufficialmente che il Giappone fece la formale dichiarazione di guerra alla China. Il governo inglese annunzierà tosto la propria neutralità, intraprendendo però i passi necessari per la tutela degli interessi britannici.

LONDRA 1. (N). Secondo notizie da Shangai, ebbe luogo ieri un fiero combattimento fra chinesi e giapponesi nei pressi di Yeshan. I giapponesi assalirono i chinesi, che si erano trincerati in posizioni fortissime, ma furono però respinti con gravi perdite. Il numero dei caduti da parte chinese è relativamente piccolissimo.

LONDRA 1 (N). Un telegramma da Shangai smentisce la notizia, che la nave da guerra chinese *Chengun* sia stata colata a fondo; la nave fu soltanto danneggiata e dovette essere rimorchiata a un cantiere per alcune riparazioni.

Il processo Caserio. PARIGI 1. (N). Domani incomincerà il dibattimento contro Caserio, atteso, com'è naturale, con vivissima impazienza. L'accesso alla sala sarà concesso soltanto a un numero limitato di persone. L'assassino è calmo e freddo; egli, anzi, si è fatto in questi giorni ancora più audace ed arrogante. Si assicura che Caserio terrà un grande discorso di difesa, al quale sta lavorando da parecchi giorni.

PARIGI 1. (N). Il dibattimento incomincerà domani mattina alle 9. Dopo l'interrogatorio che durerà certo a lungo, vi sarà una pausa di due ore per la colazione. L'audizione dei testimoni seguirà fino alle 8 di sera. Da interprete fungerà probabilmente il professor Genneval di Lione. Il presidente ha permesso, in forza dei suoi poteri discrezionali, al vicario di Motta Visconti di esprimere davanti alle assise il rincrescimento della famiglia di Caserio per il delitto da questo commesso. Ieri è arrivata al Caserio una bibbia, speditagli da Roma; egli la respinse dicendo: Non ho tempo da perdere; ho da studiare per prepararmi al dibattimento. Ai giurati saranno posti due quesiti: uno risguardante l' omicidio premeditato l' altro riflettente le circostanze attenuanti.

Le onoranze all'arciduca Guglielmo. PRESBURGO 1. (B). Il viceborgomastro Taller ha inviato alla cancelleria imperiale un telegramma di condoglianza in nome della città.

HERMANNSTADT 1. (B). Il maresciallo Galgotzy è partito ieri per Vienna, assieme a una deputazione di ufficiali di tutti i reggimenti d'artiglieria dislocati nel raggio del 12.o corpo d'esercito, per assistere ai funerali dell'arciduca Guglielmo.

MERANO 1. (B) Nella chiesa di Santa Geltrude in Sulden fu celebrata una messa in suffragio dell' arciduca Guglielmo, presenti l'arciduca Alberto, il suo seguito e molti devoti.

VIENNA 1. (N). Re Umberto mandò ai membri della famiglia imperiale a Baden e all'arciduca Alberto telegrammi di condoglianza concepiti nei termini più affettuosi.

VIENNA 1. (B). Alle 9 pom. ebbe luogo la benedizione della salma dell' arciduca Guglielmo nella cappella della sua villa a Baden. Poi seguì il trasporto a Vienna mediante apposito treno di corte. A Baden le vie erano affollate e le case parate a lutto.

A Vienna il trasporto era organizzato con grandissima pompa. L'imperatore, giunto alle 8 pom. da Ischl, si recò a Schönbrunn. Con lo stesso treno di corte arrivò il principe Leopoldo di Baviera.

Ancora Stambulow. - Una rettifica. VIENNA 1. (N). La *N. F. Presse* riceve da Sofia, da ottima fonte, una rettifica alle dichiarazioni fatte da Stambulow al corrispondente del *N. W. Tagblatt*, che lo intervistò. L'intervista, dice che il corrispondente della *N. F. Presse* fece in Bulgaria la più penosa impressione. Stambulow ha mostrato con le sue dichiarazioni di non comprendere affatto l'attuale situazione in Bulgaria. E' falso che tra il principe e lui esistano dei secreti che non possono esser resi publici. Falso è pure che Stambulow si sia astenuto dal partecipare al ricevimento del principe alla stazione, per dimostrare così di volere le proprie dimissioni, poichè egli si è scusato per quest'assenza con una lettera umilissima, adducendo una indisposizione. Tutto ciò che Stambulow dice riguardo alla possibilità ch'egli avrebbe avuto di proclamarsi dittatore non è che una ridicola esagerazione. Quanto al contegno del governo bulgaro rispetto a un'eventuale candidatura politica dell' ex presidente dei ministri, l'autore della rettifica afferma che il ministero attuale non la combatterebbe affatto, poichè esso preferisce la lotta a viso aperto a una guerra di incolpazioni tenebrose e sospetti.

Falsa è pure l'affermazione di Stambulow che il cambiamento di ministero abbia avuto per conseguenza un mutamento nell'orientazione politica dello stato; il programma chiaro ed esplicito del nuovo ministero distrugge interamente tale insinuazione.

Ministri bulgari in viaggio. SOFIA 1. (B). Stoilow, presidente dei ministri, e Petrow, ministro della guerra, furono festeggiatissimi in tutte le città dell'interno, che visitarono durante il loro viaggio. Le città erano imbandierate e le popolazioni li acclamarono dovunque cordialmente.

Gladstone e l'Italia. ROMA 1. (N). L'on. Crispi ricevette le felicitazioni di Gladstone per la presa di Kassala. Lo statista inglese dice che la conquista della cittadella dei dervisci è una vittoria della civiltà.

Re Umberto in viaggio. MONZA 1. (N). E' giunto re Umberto; ripartirà fra breve per il Piemonte, dove si reca ad assistere alle grandi manovre che avranno luogo presso Susa.

Nell'isola di Candia. COSTANTINOPOLI 1. (B). Turkan bey sarà nominato governatore di Candia in sostituzione del governatore ferito.

I documenti trafugati. ROMA 1. (N). Fu aperto finalmente il processo istruttorio per la nota sottrazione dei documenti nel processo della Banca Romana. Essendo con ciò resa incompatibile a Roma la permanenza di alcuni funzionari appartenenti all'amministrazione e alla magistratura, si provvederà a togliere l'inconveniente mediante traslochi ed anche con sospensioni dall'ufficio.

Un credito del Banco di Napoli. ROMA 1. (N). Il Banco di Napoli intenterà causa ai liquidatori della Banca Romana per l'importo di 300 mila lire, contemplate da una dichiarazione rilasciata da Lazzaroni a Cuciniello, rinvenuta nella perquisizione ch'ebbe luogo all'ufficio di quest'ultimo.

L'Italia al Congresso igienico di Budapest. ROMA 1. (N). Al Congresso igienico internazionale di Budapest l' Italia sarà rappresentata dal prof. Pagliani.

Un congressista disgraziato. BRUNA 1. (N). Un capocomune giunto qui per il congresso cattolico, precipitò ieri per accidente e forse in istato di ubriachezza, da una finestra del convento dei cappuccini nella via sottoposta, ferendosi gravemente. L'infelice morì dopo poche ore.

Il Congresso cattolico czeco. BRUNA 1. (N). Oggi ebbe luogo la seduta finale del Congresso cattolico.

Incidenti alle manovre. GARESSIO (Piemonte) 1. (N). Manovrando il 4.o bersaglieri a battaglioni contrapposti, un caporal maggiore richiamato della classe 64 fu colpito da una palla di fucile *Wetterly* ad una coscia; un soldato fu contuso ad un braccio da un proiettile.

MACOMER (Sardegna) 1. (N). Nelle manovre a battaglioni contrapposti, il cavallo d'un pezzo d'artiglieria fu colpito da una palla.

I drami del mare. PORTOFERRAIO 1. (N). Il piroscafo *Ubaldino* stava attraversando il canale di Piombino, quando scorse lo scoover *Affezione*, proveniente da Fiumicino, che aveva issato segnali di soccorso. Il capitano dell'*Ubaldino* inviò tosto una scialuppa, montata da alcuni uomini, che appena messo il piede sull'*Affezione* furono colpiti da uno spettacolo raccapricciante. Dei sei uomini componenti l'equipaggio, due erano stesi morti; il capitano e due marinai trovavansi in preda a grave malattia. Furono tosto soccorsi e trasportati nell'ospedale più vicino. Essi versano in grave stato.

Premi agli uccisori dei briganti. ROMA 1. (N). Oltre alla taglia di 8000 lire, furono assegnate altre 20.000 lire ai campieri, che uccisero nello scontro recente vari briganti appartenenti alla banda Maurina. Il prefetto di Palermo ne farà la distribuzione a seconda del merito.

Per l'arte lirica. ROMA 1. (N). Sono già molto inoltrati gli studi per la fondazione d'un grande teatro lirico, in cui si rappresenteranno i capolavori dei secoli scorsi e le opere dei nuovi maestri. Vi saranno annesse delle scuole di perfezionamento per gli artisti.

I radicali serbi e la Corte. VIENNA 1. (B). Il *N. W. Tagblatt* annuncia da Belgrado che Pasich ha conferito col presidente dei ministri Nicolajevich allo scopo di riconciliare la Corte col partito radicale.

Nuova linea ferroviaria. ROMA 1 (N). Oggi si è aperta al publico esercizio l' intera linea ferroviaria Parma-Spezia.

Uno chéque falso. VIENNA 1. (N). Ai 16 di questo mese fu pagato alla cassa del Bankverein uno *chéque* di f. 9000; quale emittente figurava il giornale *Neues Wiener Tagblatt*. Oggi si scoperse che quello *chéque* era falso, quando fu presentato alla cassa lo *chéque* autentico emesso dal giornale. L'autore dell'audace truffa è rimasto sconosciuto.

Estrazioni. VIENNA 1 (B). Obligazioni dello Stato del 1860 al 5 p. c.: Serie estratte:

170 178 451	532	773	791	881	886	1092
1285	1390	1650	1684	2034	2315	2320
2349	2558	2769	2932	3016	3020	3038
3130	3175	3178	3181	3189	3313	3402
3608	3637	3728	3737	3776	3835	3933
4149	4188	4200	4208	4224	4296	4398
4611	4834	5066	5116	5130	5339	5525
5659	5728	5778	5851	5952	6016	6382
6452	6764	6913	6922	7077	7204	7234
7382	7508	7596	7714	7782	7807	7877
7980	8079	8147	8865	8993	9095	9281
9335	9375	9546	9680	9694	9775	9795
9915	9856	9964	10167	10286	10299	
10401	10542	10593	10605	10946	11081	
11194	11351	11761	12163	12208	12287	
12289	12480	12686	12880	12897	12922	
13078	13123	13221	13318	13356	13372	
13396	13445	13462	13525	13529	13604	
13847	13909	14004	14048	14194	14280	
14395	14480	14669	14800	14879	15107	
15498	15599	16093	16099	16336	16358	
16359	16503	16712	16901	16919	16973	
17006	17194	17206	17281	17327	17463	
17498	17515	17528	17765	17796	18110	
18153	18159	18425	18655	18790	18985	
19068	19144	19189	19197	19204	19318	
19342	19419	19638	19770	19862.		

ROMA 1 (N). Croce rossa italiana.

Serie	N.		vince	
Serie 2393	N. 30	vince	15,000	lire
» 2997	» 30	»	2,000	»
» 9881	» 40	»	2,000	»
» 1352	» 44	»	1,000	»
» 4877	» 14	»	1,000	»
» 9185	» 15	»	500	»
» 9553	» 13	»	500	»

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

I Magazzini generali e il commercio del vino. Quando i Magazzini generali vennero assunti in regia dal Governo, fu annunciato che il primo atto della nuova amministrazione sarebbe stato quello di introdurre notevoli ribassi in tutte le tariffe. Questo primo atto fu già compiuto e noi, nel comunicarlo al publico, ci augurammo che, piantata così la base, che rendeva possibile un notevole sviluppo di tutto il movimento commerciale in Punto franco, la amministrazione dei Magazzini generali non si fermasse a questo primo atto, ma vi facesse seguire altri atti di coraggiose ed oculate iniziative - che il nuovo indirizzo tariffario avrebbe senza dubio permesso - valendosi di tutti quei mezzi moderni che fossero atti a sviluppare gli scambi.

Apprendiamo con sodisfazione che il Comitato direttivo dei Magazzini generali dimostra in realtà di non volersi arrestare a mezza strada nel cammino delle riforme, e che ha incominciato adesso col rivolgere la sua attenzione all'articolo vini, importantissimo per la nostra piazza, studiando i mezzi di combattere con energia la concorrenza degli altri porti. A tal uopo ha stabilito anzitutto pel vino una franchigia di 15 giorni; vale a dire che per i primi 15 giorni di giacenza, il vino non pagherà magazzinaggio di sorta. Per l'ulteriore giacenza, invece di 2 soldi per settimana e quintale, si pagherà 1 soldo e $^{1}/_{2}$; la riduzione si estende anche alle tasse di pesatura ed a tutte le spese accessorie.

Fu poi deciso di istituire l'uso di publiche aste periodiche, le quali faranno senza dubio affluire sulla nostra piazza merce in grande quantità e per conseguenza faranno accorrere qui compratori dell'estero. Le aste comprenderanno tutte le provenienze, sì dall'interno come dall'estero, e quindi vini dalmati, istriani, italiani, greci, turchi, spagnuoli ecc. ecc.

Dell'organizzazione di queste aste è incaricato il nostro concittadino sig. Arturo Weiller, il quale, come abbiamo annunciato nel *Piccolo della sera* di ieri, fu nominato agente dei Magazzini generali per le aste publiche di vini, con decreto 27 p. p. Noi confidiamo che questo signore, di cui son noti lo zelo e la capacità, saprà condurre la nuova azienda in modo che essa rechi alla nostra piazza tutto il vantaggio che si ha il diritto di sperarne.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Per onorare la memoria del caro amico Attilio Morterra, cassiere della Società di beneficenza triestina ed istriana in Milano, dall'avvocato Barzilai di Milano f. 5; per aver perduto una scommessa, dalla signorina Antonietta centesimi 40.

All direzione del gruppo di Trieste furono elargiti dal cav. Filippo Artelli per onorare la memoria del compianto sig. Giov. Legat f. 10.

L'affidavit a Trieste. L'egregio cav. Sani, delegato del Tesoro italiano, ha terminato col 31 luglio le operazioni dell'*Affidavit* (che per i ritardatari saranno continuate dal R. Consolato d'Italia), e prima di partire per Roma ci ha voluto gentilmente far conoscere il risultato delle vidimazioni effettuate a tutto il 31 luglio 1894.

Eccolo:	capitale nom.
Consolidato 5%	L. 68,859,700.—
dto 3%	» 140,000.—
Obbl. ferroviarie 3% . .	» 4,877,000.—
Debiti redimibili	» 586,500.—
Totale	L. 74,463,200.—

Risulterebbe quindi che il possesso di rendita e valori italiani raffrontato con quello emergente dall'*Affidavit* del gennaio 1894, aumentò complessivamente di circa *12 milioni* di rendita. Non bisogna però credere che tutti questi 12 milioni rappresentino nuovi acquisti dei capitalisti triestini. Il capitalista triestino ha continuato, è vero, ad acquistare su vasta scala valori italiani, anche nel triste periodo della crisi finanziaria ed economica che travagliò il regno vicino, perchè nutriva ferma fiducia che i tempi migliori sarebbero venuti, ma, a quanto ci assicurava il cav. Sani, malgrado la più grande oculatezza, qualche partita di rendita di proprietà di regnicoli del vicino Friuli sarebbe riuscita a passare fraudolentemente come proprietà di capitalisti e banchieri austriaci. A questo proposito sappiamo che per il prossimo *Affidavit* (1 gennaio 1895) il R. Ministero del Tesoro prenderà energiche disposizioni atte ad impedire queste gherminelle.

Per un molo d'approdo a Barcola. Allo scopo di promuovere le comunicazioni marittime furono costrutti in molte cittadette costiere dell' Istria dei moli d'approdo; e queste opere si dimostrarono, coi loro risultati pratici, assai vantaggiose.

Ora noi crediamo che quanto si fece con profitto altrove, potrebbe e dovrebbe esser fatto in una località vicina a noi, che tende a svilupparsi sempre maggiormente in vario riguardo. Intendiamo parlare di Barcola, dove oltre ai progressi edilizi e al concorso sempre crescente di villeggianti triestini, si nota un risveglio industriale assai promettente per l' avvenire; di più, dopo introdotte le nuove linee daziarie, furono stabiliti colà importanti depositi di merci, segnatamente di vini.

La via d' acqua è notoriamente più economica della via di terra in fatto di trasporti; e qualora vi fosse la possibilità di far approdare a Barcola, con sicurezza e facilità, dei natanti capaci di maggiori quantitativi di merci, è certo che il movimento degli affari se ne avvantaggerebbe notevolmente. Per queste ragioni riteniamo che l'idea di costruire un molo d' approdo a Barcola sia un' idea buona e meriti di essere appoggiata.

Incassi del Comune. Le addizionali al dazio consumo incassate nel mese di maggio ascesero a f. 108.133 e furono quindi di f. 9978.91 maggiori di quelle del maggio 1893; gli incassi del giugno furono di f. 106.471.74 maggiori di f. 23.013.20 all' importo introitato nel giugno 1893; gli incassi dell' Esattorato nel mese di giugno ascesero a f. 209.032.37 dei quali fiorini 123.038.27 per conto del Comune.

Per la Dalmazia. Apprendiamo che a Vienna s'è riunito un comitato col fine di costituire una società per azioni che avrebbe per iscopo l'erezione di alberghi e stabilimenti di cura a Cattaro e a Ragusa. Certamente quando questo progetto andasse ad effettuazione, queste città della Dalmazia e forse la provincia intera ne ritrarebbero vantaggi considerevoli, un'animazione, una vita novella. E non meno certo è che accorti speculatori potranno trovare nella Dalmazia una lunga vena di lucro, sfruttando le sconosciute ricchezze di quella terra negletta, in cui alla dolcezza del clima va congiunta la pittoresca bellezza del paese.

La società sudetta si ripromette da questa sua iniziativa di veder sorgere tra breve anche nelle altre altre città dalmate degli alberghi per la cura climatica.

La società del Lloyd austriaco metterà la Dalmazia in congiunzione più rapida con Pola, da dove i piroscafi partiranno in coincidenza col treno celere di Vienna.

L'impianto di uno stabilimento balneare nei dintorni di Ragusa e di un albergo a Cattaro richiede circa l'importo di f. 400,000. Finora è assicurato un importo di oltre f. 100,000, costituito in azioni sottoscritte da un comitato di Ragusa, in relazione con quello di Vienna. Pare che la cosa s'incammini bene. Buona fortuna.

Per gli agricoltori. La Direzione dell' Istituto agrario, stazione sperimentale, di Parenzo, in conformità del piano di ordinamento della Scuola eno-pomologica, approvato dalla Dieta istriana, apre il concorso ai nuovi posti di allievi stipendiati per la durata del corso scolastico 1894-96, da conferirsi dalla Giunta provinciale dell' Istria. Le istanze vanno presentate alla sudetta Direzione entro il corrente agosto.

Cifra modificata. In appendice e modificazione del deliberato 17 luglio 1894, la Delegazione municipale ha approvato per la tinteggiatura dei locali dell' ospedale, anzi che la spesa di f. 4399.55 quella di 4800 ed ha autorizzato l' esecutivo ad allogare il lavoro a mezzo di publica asta.

Echi d' un processo. I lettori rammenteranno la querela mossa tempo addietro dai signori Ventura e Pollitzer contro il difensore penale sig. Camber, per il fatto che quest'ultimo pronunciò in un dibattimento alcune frasi che i due predetti signori ritennero lesive del loro onore.

La querela finì con una assoluzione, avendo il signor Camber dichiarato che non aveva avuto alcuna intenzione di offendere i signori Ventura e Pollitzer, e di aver pronunciato quelle parole soltanto nell'esercizio della sua professione. Ora però, a quanto apprendiamo, il Tribunale di appello trovò d'infliggere al signor Camber la pena disciplinare della sospensione per tre mesi dall'ufficio di difensore penale.

Scontri di cassa. Ai 22 giugno scorso venne praticato uno scontro di cassa presso la civica Tesoreria; ai 14 luglio ne fu praticato uno all' Esattorato civico; in entrambi le esistenze furono trovate in perfetta regola.

Scambio di posti. Il Tribunale d'appello del Litorale ha accordato al cancellista presso il Giudizio distrettuale di Capodistria signor Giuseppe Schelle, ed al cancellista tenitore dei libri fondiari in Buie signor Lodovico Lupetina, il permesso di scambiare i loro posti

Società per l' abbellimento della città. La Società per l'abbellimento della città terrà domani, venerdì, alle 7 pomer., il suo Congresso generale annuale nella casa Volpi, via Nuova N. 7, I piano, col seguente programma: 1. Relazione sull'attività sociale. - 2. Presentazione del bilancio pell'anno 1893. - 3. Elezione delle cariche sociali.

Piccolo incendio al bosco dei pini. Ieri, poco dopo le 6 pom., dalla direzione della Tramway veniva telefonato all'appostamento principale dei vigili che un incendio doveva essersi manifestato al Bosco dei pini, giacchè si vedeva innalzarsi all'aria del fumo. Due vigili si recarono sul luogo e trovarono, infatti, che uno spazio di circa 15-20 metri quadrati d'erba e di foglie secche aveva preso fuoco, probabilmente in seguito a qualche mozzicone di sigaro od a qualche fiammifero gettatovi inavvertentemente. All' arrivo dei pompieri però il fuoco era già stato spento dal guardiano del bosco.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Marquis Bacquehem* è partito il 29 luglio da Kobe e il *Poseidon* ieri da Bombay per Trieste. Il piroscafo *Melpomene* è arrivato il 30 luglio a Bombay, proveniente da Kobe.

Colluttazione tra un pregiudicato violento e i funzionari di polizia. All'ufficiale di polizia Titz venne riferito che una ciurma di pregiudicati si aggirava nel rione di Rena-Vecchia, allo scopo di aggredire e derubarele persone che di là passavano. L'altra sera, alle $11^{1}/_{2}$, assistito dagli agenti Decolle e Pirz, il detto funzionario si diresse a quella volta e giunto sul cosidetto *pontal* di Rena si trovò di fronte ad una comitiva di 8-10 individui, fra i quali trovavasi pure lo sfrattato Angelo del fu Giuseppe Grillo, carbonaio, di anni 19, da Pordenone, in quel di Udine, il quale, vedendo gli agenti di polizia, tentò di darsi alla fuga. Fu peraltro raggiunto e mentre lo volevano arrestare si gettò a terra, fingendosi ubriaco. I detti funzionari tentarono di rialzarlo, ma lui si levò di botto e fece per scappare; lo afferrarono però di bel nuovo, e lui cominciò a menar calci e pugni gridando a squarciagola: Assassini! i me mazza! sicchè gli agenti di polizia credettero opportuno di far uso del salvavita e stavano anche per applicargli le *castagnole*, ma egli, sempre fingendosi ubriaco, si gettò a terra. Ci vollero quattro persone per rialzarlo e alla fine egli fu condotto agli arresti.

Sul luogo ove si svolgeva questa scenata, si radunò tosto una fitta moltitudine di gente che le guardie sopraggiunte a stento potevano trattenere. Alle finestre delle case vicine le donne del rione si affacciavano gridando e non mancavano i commenti poco favorevoli all'indirizzo dei funzionari di polizia, la cui azione di difesa fu da qualcuno trovata eccessiva. Venne anche arrestato l'agente commissionato Emanuele di Lorenzo Camin, d'anni 30, da Padova, perchè voleva intromettersi nell'operato degli organi di publica sicurezza. Sta il fatto che per il pregiudicato Grillo ci fu bisogno dell'assistenza della Guardia medica, da dove accorse agli arresti di via Tigor il dottore Strasser, il quale constatò che il suddetto aveva riportato due ferite, abbastanza rilevanti, alla testa e gli prodigò le necessarie cure.

Abbiamo detto più sopra che i commenti delle persone presenti alla colluttazione non erano favorevoli ai funzionari di polizia. E' da aggiungere ancora che il fatto, passando di bocca in bocca, venne esagerato e gonfiato, tanto che da alcune parti si andava dicendo che il Grillo fosse stato addirittura ammazzato. Certo, per una persona che assiste alla scena di un individuo che viene percosso alla testa con un bastone, l'impressione è penosa e, istintivamente, accade di prendere in certo modo le difese del colpito. E' un fatto degno di nota però che gli agenti di polizia, il cui compito, quando vengono alle prese con certe bestioline, non è dei più invidiabili, erano stati avvisati dagli stessi abitanti di quei paraggi che quelle contrade erano infestate da alcuni malviventi, contro i quali si richiedeva l'energico intervento dell'autorità di polizia. Ad ogni modo noi riteniamo che l'Autorità non mancherà di aprire un'inchiesta per esaminare se da parte di alcuni organi ci fu eccesso di difesa.

Tentato suicidio. Il muratore Giovanni Rauber, d'anni 37, abitante in Santa Maria Maddalena Superiore, uomo ammogliato, con un figlio, era addetto già da parecchio tempo al servizio del telefono, per le riparazioni dei tetti, delle aste telefoniche ecc.

Lunedì scorso egli si recò, come di consueto, al lavoro, e mentre stava riparando il tetto di una casa, fece improvisamente l'atto di gettarsi dall'alto nella via sottoposta. Ne fu però trattenuto dai compagni. Ma per tutta risposta: Vedarè ben - rispose loro - xe inutile; domani za me impicarò.

Iermattina si recò pure al lavoro, all'ora solita, ma, dopo qualche tempo, chiese il permesso di allontanarsi, dicendosi ammalato. Poco dopo le 6 pom. entrò nella birraria Bainella, all'angolo della via del Farneto con la via del Toro, - locale di cui ora avventore. Sedette alla terza tavola a destra dell'ingresso e ordinò un quarto di vino. Poi levò dalla tasca della giacca una bottiglietta a metà piena di un liquido chiaro, ne versò una parte nel bicchiere, e bevette. Da lì a poco fu veduto contorcersi, chinarsi da un lato e cadere colla testa in giù, quasi sotto il tavolo. Sulle prime alcune persone che si trovavano nell'osteria credettero che il Rauber si fosse chinato per cercare qualche oggetto caduto a terra, ma poi, udendo dei rantoli, gli si accostarono, assieme all'oste, e constatarono che dalla bocca gli usciva una bava sanguigna. Il corpo tremava spasmodicamente e gli occhi si aprivano e si chiudevano, con moto convulso. Sul tavolo, vicino al bicchiere, stava la bottiglietta contenente ancora una parte del liquido che egli aveva trangugiato.

Una guardia di p. s. che passava dinanzi al locale, visto di che trattavasi, corse alla Guardia medica, da dove si recò sul luogo il dott. Strasser, il quale assoggettò il sofferente al lavacro dello stomaco. Ma visto che il suo stato continuava ad essere grave, il detto medico ordinò il sollecito trasporto del sofferente all'ospedale, ciò che venì eseguito con la lettiga della Guardia medica. Il medico primario dott. Escher ed altri professionisti dello stabilimento visitarono il sofferente ed esaminata la bottiglietta, recata pure colà, si constatò che conteneva acido muriatico, sostanza che viene adoperata nel lavoratorio dei telefoni per le saldature.

Il Rauber venne trasportato nell'ottavo ripartimento e gli fu di nuovo praticato il lavacro dello stomaco. Il suo stato è piuttosto grave, ma non è esclusa la speranza di salvarlo.

I compagni di lavoro del poveretto, udita la notizia del tentato suicidio, si recarono all'ospedale. La povera moglie, appresa la tristissima nuova, corse pure al nosocomio ma non le fu concesso, per il momento, di vedere il marito.

Il motivo del tentato suicidio andrebbe ascritto a dispiaceri di famiglia. Già un'altra volta, alcuni mesi fa, il Rauber aveva tentato di por fine ai propri giorni.

Furto audace. Iermattina presentavasi nello studio dell'avvocato Ricchetti un giovanotto decentemente vestito e dicendosi inviato dall' avv. D' Angeli chiese a prestito un dizionario. Il direttore di studio - che al momento si trovava solo nella stanza in cui era entrato il giovanotto - si alzò e passò in un'altra stanza per prendere il volume chiestogli. Quando però ne uscì non trovò più il giovanotto. Al momento non diede a quella sparizione molta importanza, ritenendo che il giovanotto avesse avuto qualche altra missione di premura da sbrigare e perciò se ne fosse andato, col proposito di ritornare a prendere il dizionario ch'era venuto a cercare.

Ma qualche tempo dopo, il direttore di studio andò a prendere, dalla giacca appesa al portamantelli, il portafoglio e riscontrò che l' importo di 94 fiorini in esso lasciato era sparito. Il pover' uomo ne provò un dispiacere vivissimo, tanto più che buona parte dei denari - 73 fiorini - appartenevano al suo principale.

Denunciato il furto, sulla base dei connotati che potè fornire un praticante di studio, che di passata l'aveva visto, il ladro potè venir rintracciato ed arrestato iersera stessa.

Punto d'onore. - *In Pretura.* La gran tenda verde scuro, calata dinanzi la finestra dell'aula per togliere l'accecante riverbero del solleone, diffonde nella stanza una penombra tranquilla, trasparente. Nel mezzo, presso il tavolo del giudice, nella angolosa macchia azzurra di un vestito di tela greggia, sbuca la faccia pallida, aguzza della *siora* Marietta Bacichi, che porta i suoi settant'anni con la rigidezza di una pertica. - Più in là, raggomitolata sopra una sedia, come un mucchio di cenci, Giacomina Miassi, di quarant' anni circa, si fa avvertire appena con lunghi sospiri, - e l'enorme naso della Bacichi si volge di tanto in tanto a fiutare la seduta, con dei raggrinzamenti terribili, forieri di tempesta. Gli occhi quasi gialli mandano lampi, e l'altra sotto alle loro frecciate si restringe in sè e li guarda, di sotto in su, affascinata, fremendo. A un tratto, la vecchia, stanca di attendere, salta su a dire con il suo vocione grosso: - Dunque, sior consilier, el me la meti drento sta baba, che no posso più vèderla? - Dalla macchia azzurra scappano fuori due braccia lunghe, che sembrano di legno, e si agitano in alto terribilmente. - A momenti no posso più! No go stomigo mi de starghe vizin,

— Abbiate pazienza e siate calma. Miassi levatevi in piedi.

— Sì, signor! Starò in piedi, ma el sa, no me sento ben. No son abituada a sto cosse. - La donnetta si avanza un po' strascicando i piedi. E' una figurina esile, che serba l' equilibrio a fatica: una gonnella scura, uno scialletto nero sulla testa e giù per le spalle, lasciando vedere al petto un pezzo di merletto bianco e la pelle tirata sulle ossa. La sua voce si spande tremula e fioca.

— Sior consilier, el me compatissi.

— Ditemi, Bacichi, in che cosa la Miassi vi ha offeso?

La vecchia fa precedere le parole da un grugnito feroce. - La me ga dà de ladra. Ladra! sior consilier, no so chi che me tegni! Mi digo che go un gran santo che prega per mi; se no mo prezipitassi. Mama mia! - e giù un altro grugnito, levando la testa e un braccio verso il soffitto con il pugno chiuso.

— Siate calma, altrimenti andremo male; e narrate il fatto.

Il nasone della Bacichi si volge di scatto verso la Miassi come se volesse saltarle addosso, e gli occhi balenano simili a due fiamme di fosforo. Poi la vecchia comincia stretta nel vestito azzurro.

— Mi, in tel porton de casa mia, vendo un poco de pan, de carbon e de legne. Tanto de viver onestamente. L' onestà prima de tuto. Come che Dio comanda. Sta baba...

— Signor, lo prego, el me fazzi la co-

I COCCODRILLI

12)

— Niente affatto. Ne ho così poca voglia che vengo a prenderti per farti fare una passeggiata con me.

— Che idea! Si sta così bene qui, all'ombra. Fuori dove fare un caldo soffocante.

— Non vuoi uscire?

— Non ho nulla a rifiutarti ma...

— Vestiti allora, e fatti bella, elegante... Voglio pranzare con te oggi; poi andremo al teatro, tutti e due soli, in un palco alle Varietà. Judic recita; ti divertirai!

Lionella si morsicò le labbra. Ella aveva promesso al conte di andar a fare una passeggiata con lui proprio quella sera, dopo pranzo. Come avvertirlo?

— Non capisco - ella disse. Ieri sera ballo, stasera teatro... vuoi dunque ucciderti?

— Non darti pensiero - replicò Antonino sedendole dappresso. Son forte abbastanza per vegliar tardi due sere di seguito. E' un po' di tempo che ti trascuro, mia bella amica e d'ora in avanti voglio star molto con te, non voglio lasciarti agli altri.

La guardò negli occhi, ma ella non si scompose.

— A quali altri? - domandò.

— Eh! lo so io? A coloro che sarebbero attratti dai tuoi occhioni, come le farfalle notturne dalla luce; agli sfaccendati che si aggirano attorno alle belle donne come tigri attorno alle gazzelle; ai ghiottoni che si sentirebbero colti da grande appetito davanti ad una tavola così ben servita. Fatti bella, molto bella; voglio che, vedendoti passare al mio braccio, si dica: «Quel Rajmond tutto gli riesce: l'amore e il giuoco! Fortunato lui! I biglietti di Banca piovono nelle sue casse e la sua amica è la più bella donna di Parigi.»

Lionella alzò le spalle.

— Come prendi fuoco, oggi! - ella disse - ti trovo strano; sei, ordinariamente, tanto gelato!

— E' il tuo trionfo di ieri sera che mi entusiasma e mi esalta. Gli uomini ti venivano dietro come se avessi avuto una calamita nello strascico del tuo vestito. Mi sono accorto che, di tutti i miei oggetti di arte, tu sei il più prezioso e il più bello. Via, va ad abbigliarti; metti il tuo vestito di raso *crème* e i tuoi più bei diamanti. Voglio un trionfo da far arrabbiare tutti gli altri, ed il conte di Saint-Florent più degli altri.

Ella si voltò vivamente.

— Perchè quello lì più degli altri?

— Perchè ti divorava cogli occhi questa notte! Avevo voglia di dirgli: «Ma non guardi quella signora con tanta insistenza; non sa che è mia, che mi appartiene?» Non te ne sei accorta?

— No - ella rispose arditamente - Chi è questo Saint-Florent?

— Un uomo che ha una cinquantina di mille lire di rendita e che crede di essere un gran signore coi suoi quattro soldi, perchè può mettere uno stemma sulla sua carrozza e sulla coperta del suo cavallo. Cinquantamila franchi di rendita! Che bella fortuna per questi tempi! Un milione! Ma ciò si perde in tre sere al *baccarà* e in un giorno alla Borsa.

Lionella non rispose; ella s'era alzata e, approfittando di un momento in cui egli non la guardava, entrò nel suo spogliatoio e si chiuse dentro.

— Ha appuntamento con lui e vuole avvertirlo - egli pensò. - Ebbene, può aspettarla!

Infatti Lionella si affrettò a scrivere un un bigliettino all'indirizzo del conte di Saint-Florent, e lo mise nella saccoccia del suo vestito colla speranza di riuscire, durante la passeggiata, a gettarlo in qualche buca postale.

Antonino già picchiava alla porta.

(*Continua*).

rità, el ghe dighi a la siora de lassar la baba de parte. Stago mal, Madona! che no la me fazzi rabiar.

— Sior consilier, la ghe rispondi che la se contenti se no ghe digo altro che baba. Ghe podessi dir sporca, poco de bon, robazza... ma taso parchè son in giudizio e porto prudenza.

La Miassi, nascondendo il volto tra le mani:

— Mariavergine, se no me vien un colpo ogi!... El me credi, signor, no son bona de risponder, son fata cussì, de bon cuor...

— E fate bene a tacere. Bacichi, sbrighiamoci e attenzione a non offendere alcuno.

Il nasone della vecchia torna un momento alla carica.

— La vigniva a spender de mi. La setimana passada la capita co la sua voseta de sorzo: «La me dia oto soldi de pan e diese de carbon.» Mi ghe dago una bela struza de pan e 'l carbon, e slongo la man per aver i soldi. - «Ghe go dà una corona prima, - la me fa, Siora Marieta.» A mi? - Gnente, sior consilier, no la me gaveva dà guanca un soldo. Ghe go ciolto subito la roba. - Ohe! che nova? - Ela voleva contrastar e mi la go butada fora. - Qua no se imbroia... E gavevo region... Ela alora, in mezo de la strada, la se ga tacà a zigar: «Ladra! ladra!» - Se ga ingrumado mezo mondo. Cussì, cussì me cascava le carne. Iessus Maria! Sior consilier, el me la meti drento se no...

— Tacete! - impone il giudice con voce severa.

La Bacichi tace movendo il naso in su e in giù.

— Che ne dite, Miassi?

Sale nel silenzio la sua voce tremante.

— Se'l savessi che mal che me sento! Che la giuri, la siora! Che la giuri davanti el Cristo che no ghe go dà i soldi.

Animandosi, la sua voce diventa un sibilo da serpe. - Me par de vederla quela corona, lustra come la luna. La se la ga messa in scarsela; go visto mi. La xe una ladra, una ladra, una ladra! Ghe lo dirò davanti tuto el mondo. - Con uno slancio afferra una scatola di fiammiferi sul tavolo del giudice: - Qua! impizo le candele. Giuro mi che la xe una ladra.

La vecchia si ritira indietro con i pugni sulla bocca, furente. - Sior consilier, se quela baba impiza le candele, ghe cavo i oci a quela...

— Silenzio! vi faccio arrestare l'una e l'altra. E finiamola. Voi Bacichi dovrete giurare di non aver ricevuto da questa donna la corona...

La interpellata rimane interdetta, a bocca aperta, con le braccia penzoloni.

— Mi go de giurar? Per ste picolezze? Ma no xe un pecà? - Grattandosi la nuca: - No'l staghi gnanca impizar le candele.

— Allora, se non giurate, devo mandar assolta la Miassi.

Risolvendosi:

— Va ben! Mi go bon cuor. La ga ciapà za abastanza paura. Ghe perdono.

E l'altra: No me importa a mi! che la me daghi la mia corona.

La vecchia, con un urlo, sgranando gli occhi:

— Mai! Podessi anca regalarve una corona. No andaria in miseria per questo... Ma no! no! gnente! Per punto de onor.

La Miassi, con la sua voce querula: - E mi, sior consilier, ghe fazzo acusa parchè la me ga robà una corona.

— Basta! andatevene! Per Dio! Che razza di...

— Oh, Dio che mal che stago! - esclama la Miassi, svignandosela.

E la Bacichi, lunga, impalata, si allontana nella macchia azzurra del suo vestito.

— No se pol dir le suo region, senza impizar le candele. Mostro d'un diavolo!

Il suo nasone scompare dietro la porta, raggrinzato terribilmente.

Durante il lavoro. Il tagliapietra Michele Gherlanz, d'anni 57, ieri, era intento a collocare a posto, in un fabricato, una grossa pietra, quando questa gli cadde addosso, ed egli ne riportò gravi contusioni alle gambe. Trasportato al civico nosocomio, fu accolto nel quarto ripartimento.

Cadute. Giovanna Benvenuti, d'anni 27, abitante in via di Cresada N. 5, ieri mattina cadendo, riportò una distorsione al piede sinistro. Ottenne le debite cure alla Guardia medica.

Arturo Sabbatin, d'anni 18, da Ancona, marinaio sul trabaccolo italiano *A. Rosa*, cadde ieri mattina dalla coperta nella stiva. Sollevato dai compagni, fu poi condotto alla Guardia medica, ove il dottore d'ispezione constatò che egli aveva riportato una frattura al radio sinistro. Ottenuti i primi soccorsi fu poi consigliato di sottoporsi ad ulteriore cura medica.

Il facchino Mariano Vodopivetz, d'anni 24, lavorando ieri in un deposito di legnami, cadde da una catasta di tavole e riportò una ferita alla testa, nonchè una frattura al radio destro. Soccorso alla meglio, fu poi accompagnato all'Ospedale, ed ivi accolto nel riparto chirurgico.

Il fanciulletto di tre anni Eugenio Kizen, abitante in via Battaglia N. 2, iersera, cadendo da una sedia su cui era seduto, riportò una distorsione al radio destro ed una probabile frattura. Fu portato alla Guardia medica ove il dott. Fonda gli prodigò le necessarie cure.

Ferito da un sasso. Giovanni Pecenco, stalliere, quindicenne, abitante in via S. Cilino N. 171, nel pomeriggio di ieri si presentava alla Guardia medica per la cura di una ferita alla testa, riportata in causa di un sasso lanciatogli contro da un altro ragazzo, col quale aveva trovato da leticare.

Lesioni accidentali. Ierinotte, verso le due, presentavasi alla Guardia medica il cocchiere Andrea Modas, d'anni 24, abitante in via del Molino a vento N. 254, per la cura di alcune escoriazioni alla mano sinistra, riportate accidentalmente.

Vi ricorse pure la ragazza di 16 anni Giuseppina Gazzetti, abitante in via della Barriera vecchia N. 19, per una ferita di taglio, che aveva riportato accidentalmente alla palma delle mano destra.

La ragazzina di 10 anni, Emma Giromella, abitante in via Leo N. 4, iersera, camminando scalza, pose il piede destro sopra un chiodo e ne riportò una ferita di punta. Condotta alla Guardia medica, ottenne le necessarie cure.

La prestaservizi Annunziata Godnig, di anni 26, abitante in via delle Acque N. 7, stanotte dopo le 12, entrando all'oscuro in una stanza, battè la testa contro un mobile e riportò una contusione sopra l'occhio sinistro, per la cura della quale ricorse alla Guardia medica.

L'amico dell'uomo. Nel pomeriggio di ieri un cane vagante morse all'avambraccio destro ed alla gamba sinistra il ragazzo quindicenne Giuseppe Nigris. Accompagnato questi alla Guardia medica fu assoggettato alla debita cauterizzazione da parte del dott. Strasser.

Lavandaia disgraziata. Iermattina, la lavandaia Maddalena Sivitz, d'anni 47, ponendo ad asciugare della biancheria sopra un muro, si trascinò dietro inavvertitamente una grossa pietra e riportò una frattura alla tibia destra. Condotta all'ospedale, venne accolto nel quarto ripartimento.

Lotto. Estrazione del 1 corr.

Bruna	9	32	77	62	34
Innsbruck	85	2	64	21	78

Corrispondenza aperta. Sig. *Leandro*. Il re Guglielmo III d' Olanda, padre dell' attuale regina Guglielmina, morì il 23 novembre 1890.

Signori *Abitanti delle vie ecc. ecc.* I punti sottolineati sono proprio quelli che non possiamo publicare, perchè troppo violenti. Ad ogni modo c'informeremo.

Sig. *Angurione*. Assumeremo informazioni e scriveremo in proposito.

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 22.9, ore 2 pom. 30.2 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 756.3 — Oggi: Alta marea 10.33 ant. 9.31 pom. — Bassa marea 3.56 ant., 3.38 pom.

Ogni giorno una. Al campo delle manovre, la solita ordinanza del capitano Cassone, ha posto sull' uscio di camera del suo ufficiale questo cartellino manoscritto:

Capitano cavaliere Giuseppe
Cassone d'artiglieria

SPETTACOLI.

Fonografo Edison. In Piazza della Borsa N. 9 aperto tutti i giorni dalle 10 alle 2 dalle 6 alle 11 pom.

Il processo Caserio. - Un'altra lettera dell'assassino. - La sua difesa. Publichiamo, a titolo di curiosità un'altra lettera del Santo Caserio all' avvocato Podreider di Milano, serbandole, naturalmente, la caratteristica degli errori che vi ricorrono quasi ad ogni parola:

«27 luglio 1894.

«*Illustrissimo Signor*
«*Avvocatto Podreider.*

«Avvendo letto il suo ultimo Telecrama, Vi rispondo chè iò non voglio che fatte visitare la mia cara Madre ed i miei fratteli per farli passare per passi chè sono ciamai stati passi e che non sono nemeno ogi?

«Anchè mè non sono mai stato passo, come anchè, in questo momento che mi trovo in prigione non sonò?

«Sè ò uccisso il Presidente Della Repubblica non è chè sono passo, mà è pèr il il mio ideale anarchico.

«Iò cetto da lei una difesa chè corrisponde al'ideale anarchico? è non come lei a lintezione sopra il suo telecrama.

«Lo saluto e sono

«Caserio Santo»,

nelle prigione Lyon.

Caserio ha scritto la sua difesa; ora ha finito di copiarla. Essa occupa tre fogli di formato notarile. E' scritta in cattivo italiano ed è zeppa d'errori ortografici, che non riprodurremo, avendone i lettori un saggio nella lettera surriferita.

Eccone alcuni brani:

«Fino dalla mia più tenera infanzia fui colpito da questa lotta ineguale e sovranamente ingiusta fra la povertà lavoratrice e il capitale orgoglioso. Mentre l' infelice operaio consacra la sua vita ad una fatica incessante, che quando è interrotta da una malattia o da altra causa, la sua famiglia muore di fame, il capitalista borghese passeggia in vettura, ride della miseria del popolo e si rimpinza sino ad ammalare.

«Non è per l' inazione che si arriverà al regno della giustizia. Agli anarchici il dare l'esempio.

«Ho freddamente ucciso il presidente Carnot, perchè egli incarna meglio il tipo borghese, perchè egli è il tiranno che passeggia in carrozza con dei valletti che lo servono come bestie, mentre nelle stamberghe migliaia d'esseri umani muoiono di fame...»

Il documento formicola di ripetizioni.

La banda Maurina — Altri particolari. Telegrafano da Palermo: Eccovi le ultime notizie sul massacro dei briganti. Cinque briganti giacciono nel letto del torrente Pozzillo; ombreggiato dai faggi in un perimetro romboidale di metri 1|50 su 3|18 immersi in un lago di sangue aggrumato. Il sesto brigante, che faceva da sentinella, è steso morto nel bosco Ambona, cento metri distante dagli altri; egli tiene nella destra ancora impugnata la carabina carica a palla; gli occhi sono orribilmente stralunati; i denti ferocemente stretti; l'aspetto è terribile. Ha un buco nero in mezzo alla fronte e molte altre ferite al petto donde è sgorgato abbondante sangue.

Tutti restarono massacrati dai proiettili al petto, ciò dimostra che non tentarono neppure di fuggire e si difesero strenuamente fino all'ultimo.

Il brigante Ortolano, famoso per le sue gesta sanguinarie, giaceva supino, colpito da una palla al petto; addosso aveva il romanzo *I Masnadieri*, un vaglia del tesoro da lire mille e un biglietto da cento; il portafogli era forato da una palla.

Cavoli, uno dei più feroci capi-banda, giaceva sul lato destro, con varie palle al cranio e al petto. Il suo aspetto anche dopo morto atterisce. Gli occhi sono vitrei, sinistri; il volto è contratto dalla rabbia. Addosso gli si trovò il *Giornale di Sicilia* del 28 marzo 1894, in cui è narrato lo scontro tra i maurini e la forza pubblica, avvenuto il 26 marzo presso Castelbuono.

Il brigante Patti aveva indosso un libretto di Risparmio con lire 90.

Si constatò che non v'era tra i morti il capo-banda Cuadino. Tutti erano muniti di ottimi fucili, revolver, coltelli e immagini sacre.

Gli uccisori dei briganti furono Francesco Leanza e i figli Antonio, Carlo e Gabriele, nonchè Vito Travagliante e Giuseppe Savoca.

La notte scorsa custodirono i cadaveri dieci granatieri e sei carabinieri. Stamane si recarono sul luogo le autorità giudiziarie di Mistretta, il tenente medico dei granatieri e un fotografo per le ultime formalità e per l' autopsia.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste dell'1 Agosto. La Borsa di Berlino chiude: Credit 219.—, Credit dopo Borsa 219.10, Rubli 219.—, Rend. Ital. —.—, Disconto —.—. (La chiusa precedente segnava: 219.70, 218.—, —.—, —.—). - La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 111.65, Rendita 88.35, Meridionali 611.—. (La chiusa precedente notava: 111.67, 88.35, 611.— 450). Apertura Parigi: Rend. 79.17, 79.30 —.—, —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 102.30, Italiana 79.57, Spagnuolo 64.47, Banche 619 1/16. (La chiusa precedente notava: 101.80, 79.27, 64.50, 618.42). — Dopo Borsa: Si telegrafa «Continuamente coperture in Francese ed Italiana, liquidazione facile e notasi 102.17, 79.52, 64.46, 618.—, Rio 322.—, Lotti 128.75.

Qui Rendita Italiana da 79.15 a 79.55.

Listino. Napoleoni 9.90— a 9.91—, Zecchini 5.83 a 5.85, Lire sterline 12.41 a 12.44, Londra 124.60 a 124.85, Francia 49.45 a 49.60, Italia 44.35 a 44.50, Banconote italiane 44.40 a 44.60, Banconote germaniche 61.05 a 61.15. Rendita austriaca in carta 98.40 a 98.60, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 121.50 a 121.75, Rendita austriaca in Corone 97.70 a 97.90, Rendita ungherese in Corone 96.— a 96.25, Credit 363.— a 364.—, Italiana 78.80 a 79.10, Lotti turchi 67.75 a 68.25, Serbi 39.25 a 39.75, Serbi nuovi 4.60 a 5.10, Croce Rossa italiana 12.75 a 13.25.

LONDRA 1. (Cambi Chiusa). Consolid. 101.75, Lombardi 9 7/8 Argento 28 11/16 Rend. spagnuola 64.35, Rendita italiana 78.5/8, Rendita ungherese in oro —.—, Egiziano —.—, Cambio su Vienna 12.61, Sconto di piazza 3/8. Senz'affari.

LONDRA 1. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 1884 32.—, Consolidati greci 4% 27.—.

FRANCOFORTE 1. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 297.—, Ferrate dello Stato 286.50, Lombarde 92.70. Ferma.

PARIGI 1. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 102.27, Rendita italiana 5% 79.58, Rendita spagnuola esterna 64.47, Azioni Banca Ottomana 619.1/16.

Caffè. AMBURGO 1. Chiusa: Santos good av. per Agosto 76.50, per Settembre 77.75, per Dicembre 68.25 sost.o.

AMBURGO 1. Rio ordinario loco 70-74, reale loco 76-78, buono loco 80-83.

HAVRE 1. Chiusa: Santos good average per Agosto per 50 chilogr. a fr. 96.75, per Decembre a fr. 85.75.

NUOVA-YORK 1. Apertura Rio per consegne future. Da 5 a 10 in rialzo sostenuto.

Cotoni. LIVERPOOL 1. — Mercato hausse. Tenders in Docheta 2700, Vendite 12000, compresi affari consegna, Importazione 3374. — Merce americana a consegna da qualunque porto LMC. Per Agosto 3 45/64, Agosto-Settembre 3 45/64, Settembre-Ottobre 3 46/64, Ottobre-Novembre 3 47/64, Novembre-Dicembre 3 48/64, Dicembre-Gennaio 3 49/64, Gennaio-Febraio 3 50/64, Febbraio-Marzo 3 51/64, Marzo-Aprile 3 53/64.

Merce americana 1/32 in rialzo, egiziana 1/16 in ribasso.

Mercato chiuso dal 3 corr. ore 4 pom. sino inclusivo 7 corr.

Cereali. LONDRA 1. Avena Azow loco —.— —.—. Orzo Azow loco invariato. Segala Azow loco invariato. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. - eguale 1 ettolitro - loco invariato, Formentone Danubio Foxani Rumenia loco —.—. Frumento California invariato. Arrivati alle coste d'Inghilterra 20 carichi, dei quali 15 offerti, calmissimo invariato.

Farina. PARIGI 1. Dodici Marche. Mese corrente 41.40, per Settem. 40.— calma, quattro ultimi mesi 39.75, quattro mesi da Novembre 39.80. (Nebbia).

Metalli. LONDRA 1. (Diretto). Stagno Straits 65.¹/₂.

Olio. NAPOLI 1. Gallipoli contanti 80.30, per Agosto 80.35. Gioia contanti 77.76, per Agosto 77.80.

PARIGI 1. Ravizzone. Mese corrente 48.—, per Sett. 43.— fermo, quattro ultimi mesi 48.—, quattro primi mesi 48.—.

Petrolio. BREMA 1. Loco 4.65, calmo.

ANVERSA 1. Loco 12.12, fermo.

Spirito. BERLINO 1. Loco 31.50, per Agosto 34.60, per Settembre 35.10.

PARIGI 1. Mese corrente 31.50, per Settem. 31.50 sost.o, quattro ultimi mesi 31.50, quattro primi mesi 32.—.

Zucchero. LONDRA 1. Zucchero Java a sc. 13.28. Zucchero di rape greggio à sc. 11.25. Calmo.

PARIGI 1. Greggio da 88° dis. 30.25 a —.—, calmo, Bianco per mese corr. 30.75, per Settem. 29.60 sost.o, quattro mesi da Ottobre 29.—, quattro primi mesi 29.50, Raffinato 103.50.

AMBURGO 1. (Chiusa). Per agosto 11.32, per Settembre 10.97, per Ottobre 10.70 calmo.

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco.

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia tutte quelle gentili persone che presero sì viva parte nella sua irreparabile sventura.

FAMIGLIA
Desimon-Clissura.

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta porge i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che durante la malattia del suo amato capo diedero prove di affettuoso interessamento nonchè a quelle che vollero onorarne la memoria accompagnandone le care spoglie all'estrema dimora.

Famiglia Tosoni.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 31 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi per Caffè Chantant cassiera, con cauzione relativa. Offerte al «Piccolo» sub «L. O.» 466

Ricercansi prontamente diverse bonnes tedesche, Agenzia Wranitzky via Nuova 39. 541

Ricercasi ragazzo per negozio pasticceria. Indirizzo al „Piccolo" 544

Ricercato da una casa agrumaria perfetto corrispondente tedesco e tenitore di libri. Preferibile di questo ramo. Offerte sotto „B" al „Piccolo" 367

Praticante per negozio manifatture ricercasi prontamente. Indirizzo al «Piccolo» 532

Ragazze ricercasi per primario negozio manifatture. Indirizzo al «Piccolo» 509

Per studio d'avvocato ricercasi scritturale che conosca perfettamente il tedesco. Rivolgersi Piazza Ponterosso N. 4, I piano. 537

Signorina distinta famiglia cerca posto cassiera o venditrice. Indirizzo „Piccolo" 521

Abile ricamatrice cerca lavori mitissimo prezzo oppuro lavoratorio. Indirizzo „Piccolo" 351

Amministratore assolto scuola agraria, con buoni attestati, parla italiano, tedesco e sloveno cerca amministrazione possessione. Offerte fermo posta «Sesana A. P.» 481

Giovane con cauzione cerca posto di riscuotitore. Indirizzo al «Piccolo» 495

Conduttore con cauzione cerca birraria in consegna. Indirizzo al «Piccolo» 465

Tornitore legno, mezzo lavorante ricercasi. Rivolgersi via S. Nicolò 20 486

Tabaccaia giovane, di bell'aspetto, abile, offresi per appalto. Indirizzo «Piccolo» 488

Bandai mezzi lavoranti trovano pronto impiego duraturo, rivolgersi presso il signor Giulio Matussi, via Ghega N. 2. 518

ISTRUZIONE

Tre fiorini mensili lezioni separate tedesche-italiane. Prof. Cernè, via Caterina 5. 490

AFFITTANZE

Ricercasi signora con fior. 3 o 4000 per lavoro lucrosissimo. Serie offerte al «Piccolo» sub «Lucrosissimo» 553

Ricercansi subito due stanze con o senza mobili, con comodo di cucina. Offerte sub «R. T.» posta restante. 548

Ricercasi casa in campagna con 5 stanze circa in bella posizione e perfetto stato, acqua ecc. Offerte a Pioner e Eberle, Piazza Grande. 450

Ricercansi tre stanze cucina, acqua, circa 260 annui. Offerte «Piccolo» sub „484" 484

Ricercansi principio Acquedotto, per nobile Azienda, 3-4 stanze vuote ingresso libero, affitto mensile anticipato. Offerte scritte via S. Giusto N. 2, Hollusha. 504

Affittansi quartieri in campagna vicina città. Indirizzo al «Piccolo» 492

Affittansi prontamente bellissime stanze grandi ingresso libero, via Zonta N, 1, terzo 515

Affittansi stanze ammobiliate, ingresso libero, via S. Caterina N. 1, II, porta 15 520

Affittasi causa partenza primo piano 5 stanze, camerino, cucina, soffitta, posizione centrica. Rivolgersi via Pozzo Mare 1, secondo piano, porta 10. 546

Affittasi pel 24 Agosto presso coniugi senza prole, nei pressi della Stazione stanza vuota con o senza costo. Indirizzo «Piccolo» 543

Affittasi 24 Agosto stanza ingresso libero uso scrittoio, via Nuova 1 primo 540

Affittasi prontamente stanza ammobiliata, costo, mite prezzo. Via Amalia 12, primo piano 538

Affittansi 4 stanze, camerino, cucina, Piazza Lipsia N. 4 II piano 557

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, possibilmente costo. Via Nuova 33, II 473

Affittansi 2 quartieri 4 camere, cucina e soffitta, 3 camere, cucina e soffitta. Piazza San Francesco N. 1 391

Affittasi stanza ammobiliata uno due signori, desiderando costo, posizione centrica, primo piano. Indirizzo «Piccolo». 483

D'affittare elegante stanza presso distinta famiglia. Indirizzo al «Piccolo» 429

D'affittare stanza, eventualmente due con ingresso libero, primo piano, posizione centrica. Indirizzo «Piccolo» 528

D'affittare stanza ammobiliata ingresso via S. Nicolò 25, II. 525

Giovane cerca stanza ammobiliata, possibilmente libera, vicinanze Municipio, presso buona famiglia, eventualmente costo. Prezzo sub „E" „Piccolo" 499

Villino composto di 7 locali con giardino, affittasi, annui f. 330 Indirizzo «Piccolo» 336

Due camere comode di cucina affitta famiglia civile, in piazza Grande. Indirizzo „Piccolo" 532

Signore cerca stanza vuota, posizione centrica, mezzo giorno. Offerte «F. M.» Caffè Flora» 510

Quartiere 4 stanze e sala davanti, camera e due camerini da dietro, cucina, due soffitte, acqua o gas, Acquedotto, d' affittarsi subito. Offerte V. C. al «Piccolo» 512

Grande, bella, soleggiata camera, camerino, comodo cucina, affittasi. Banco d'osteria, vendesi. Indirizzo «Piccolo» 519

Impiegato cerca stanza modesta, pulita, costo. vino ecc. Offerte con prezzo R. S. al „Piccolo" 523

Villino vendesi per fiorini 3500, esclusi mediatori. Indirizzo al «Piccolo.» 517

Stanza grande costo fiorini 24, Via Artisti 3, II sinistra. 521

Quartieri elegantissimi, quattro-cinque-sei stanze, acqua, gas, disponibili, prezzi mitissimi. Indirizzo «Piccolo». 337

Botteghe posizione centralissima, affittasi basso prezzo. Indirizzo «Piccolo» 338

Quartiere 6 locali, acqua, gas, affittasi fiorini 300. Sette Fontane 12 440

25 fiorini camera ammobiliata pronta con costo. Via San Lazzaro 4, secondo 505

Cederebbesi due stanze vuote comodo cucina, direttamente Maiolica 11, terzo. 555

Giovane impiegato regio cerca stanza-costo. Indicare prezzo, posta restante sub Speranza 502

Signorina di distinta famiglia cerca stanza vuota e costo a modicissimo prezzo presso famiglia civile, possibilmente un po' fuori di città. Gentili offerte sub „Impiegata" posta restante. 496

Distinta signorina cerca camera ammobiliata presso rispettabile famiglia, per il 1. di settembre. Offerte „Concordia" posta restante. 463

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Cercansi mobili, armi, carta, rame, vestiti, altri oggetti. Donota 1, orologiaio. 457

Ricercasi pompa usata per pozzo. Offerte «T. P.» al Piccolo. 530

Ricercansi banco, scaffali, utensili uso bottega commestibili. Offerte indirizzo A. P. „Piccolo" 425

Vendesi macchina calze, grossa, modicissimo prezzo. Indirizzo al „Piccolo" 497

Vendonsi alcuni quintali di carta da giornale nuova in quantitativi non minori di 50 kilò al prezzo di soldi 8 1/2. Indirizzo al Piccolo.

Vendesi bottega, unita osteria in Borst. Informazioni Stadion N. 8, porta 14 366

Vendesi bellissima stanza letto, parecchi mobili, tappezzerie, Via San Nicolò 26 p. II. 541

Da vendersi mobili e coltriraggi fini come nuovi a motivo di partenza. Corso 27; I p. dalle 3-6 pom. 543

Vendesi Villa in Opicina facente angolo strada Basovizza, con casa colonica, stalla grande, orto, parco, cisterna. Informazioni via Carintia 17, magazzino. 526

Vendonsi mobili, banchi, scansie per uso drogheria. Indirizzo al „Piccolo 525

Da vendere villino sito scala S. Luigi 2, estremità via Chiozza. Indirizzo al Piccolo. 289

Vendesi per dovuta partenza, cucina economica prezzo mitissimo. Indirizzo „Piccolo" 507

Cedesi vecchio, avviato forno, posizione centrica. Rivolgersi Zanier, Caffè Armonia 535

Da vendere 3 cuccette complete. Rivolgersi osteria al Toro N. 2, via Pescheria. 513

Scalé da vendere. Indirizzo al «Piccolo» 552

Apparato fotografico 9-12 con lastre, come pure uno stesso con „films" (48 vedute) da vendere. Negozio fiori Rieger, via S. Nicolò 468

Compransi macchine cucire usate a mano e piedi. Recapito via Nuova N. 30 negozio manifatture. 531

Canarini razza pura del Harz ed incrociamento olandese, con canto a trilli ed a usignuolo, sempre in deposito per la vendita. Via Valdirivo N. 28, III piano. 516

Pianino buonissimo, prezzo occasione vendesi anche rate. Via Cavana 4, III piano. 396

Motivo malattia vendesi botteghetta commestibili, petrolio, unito quartiere. Indirizzo „Piccolo" 508

Apparati fotografici istantanei Zeus 9/12, fior. 16, Deposito Corso 7 446

Pianoforte ottimo, vendesi. Indirizzo «Piccolo» 545

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito da povero padre di famiglia portafoglio contenente fiorini 94, dalla via Pondares alla via San Spiridione. Generosa mancia portandolo al „Piccolo" 506

DIVERSI

L. Petrarco 100, lettera posta. 536

Asdrubale Ricevuto due lettere, rallegromi godo buona salute, addio. Annibale. 534

Edmea carissima, oggi trovi mie nuove solito indirizzo. Tuo sempre. 533

Litka angelo caro! Chi l'ama desidera vederla. Inviandole tanti saluti affettuosi da lontano. 537

Ada 25. Arrivato, domani parto; desidero sapere salute tua e Tilde. Tibor. 522

Angelo caro! Sono ammalata gravemente. Saluti. A. 551

Carolina 1859. Oggi parto per Milano via Venezia. Scriverò. Carlo 549

Ricercasi sensale matrimoni. Offerte sub Isola posta restante 489

T. M. 28. Ritirate prontamente A. U. G. 34. 538

Nuci ingrata. Icciotti ti ringrazia del tuo sincero amore; vivi felice. 501

Venezia. Non vedo l'ora che giunga domenica. Amami tesoro mio, come io t' amo. AZ. 498

Napoli c'è lettera alla posta. Roma. 491

Gustavo. Ricevi i miei più sinceri auguri di felicità. Bianco 13 485

I. A. lettera levata da altra persona, causa eguale indirizzo, troverete lettera sotto colore vostro abito più N. 12. 494

Impiegato cerca fiorini 100 restituendo rate mensili. Esclusi mediatori. Offerte „Impiegato" „Piccolo" 493

Signora o signore che disponga fiorini mille ricercasi per lavoro lucroso, sicuro, garantito. Offerte al Piccolo sub «Garantito». 538

Indoratore Piazza Cavana, ripara a nuovo qualunque lavoro, prezzi miti 550

Guanti di filo, seta, tricots nuovo arrivo, grande scelta, si possono provare. Negozio al S. Nicolò, via S. Antonio. 384

Crochent Lawn Tennis, birilli. Negozio Richetti, via S. Antonio. 384

Armonium prezzo circa f. 90. Negozio Richetti, al S. Nicolò, Via San Antonio 20. 384

Framboise nuovo naturale purissimo, bottiglia soldi 80. Farmacia Franzoni, via S. Antonio. 459

Suste letto fiorini 5 in più, tappezziere Bujasic, via Muda vecchia 3 560

Kalodont genuino di Sarg (pasta la migliore per denti) a soldi 25 il tubo; Saponi da toletta di mandorla amara 3 pezzi, soldi 10; Saponi patschiouli, Reseda, Rose e Muschio grandi pezzi, qualità ottima garantita a soldi 10. Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. 524

Tamarindo (estratto dolcificato) «Huber» bottiglia da 1/2 litro soldi 40; bottiglie vuote riprendonsi a soldi 5.

M. BEYER & COMP.

Articoli di nostra specialità, di qualità primissima ed a prezzi eccezionalmente bassi:

LENZUOLA di creas creton tutt'una altezza 156/275 . . . . . f. 1.60
FEDERE di tela fina ricamate 57/75 . . . . . » 1.50
FAZZOLETTI di puro lino, con bordi colorati, la dozzina . . . . » 2.50
Le ben conosciute CALZE NERE tinta garantita, il paio . . . soldi 50

M. BEYER & COMP.

La Vincita Principale
CROCE ITALIANA

fu guadagnata col Viglietto Serie 2393 N. 30 venduto dalla fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio e viene pagato a presentazione

NB. *Il viglietto porta il mio timbro* GIUSEPPE BOLAFFIO TRIESTE

Ecco una prova di più che chi vuol arricchirsi deve sempre comperare i Viglietti di Lotteria presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

GRANDE RIBASSO
per fine di stagione.

SACCHETTI Orleans ceneri f. 1.40, neri 1.75, di tela 1.30.
CALZONI di tela russa greve f. 1.10.
CAMICIE TOURIST soldi 90, di satin f. 1.60.
MUTANDE di tela soldi 55 al paio.
MUTANDE di tela con merletto, da donna, soldi 70.
MUSSOLINA inglese, senza apparecchio, al metro soldi 20.
TELA scura per canevacci il metro soldi 18.
TRALICCIO per materazzi alto 120 al metro soldi 35.
CRETTON francese per mobili, soldi 35 al m.
CORTINE Tunisi e Marocco al paio f. 1.80.
CORTINAGGI bianchi al metro soldi 20 in poi

Grande Magazzino Merci di partite
Barriera vecchia N. 15

Red Star Line
CONCESSIONATA DAL GOVERNO AUSTRIACO

Vapori Postal Reali Belgi

fra Anversa e Nuova-York
FILADELFIA.

Indirizzarsi per biglietti e informazioni al
RED STAR LINE
VIENNA, IV Weyringergasse 17
oppure JOSEF STRASSER
Ufficio comunale e corrispondente commerciale delle I.R. ferrovie austriache dello Stato - INNSBRUCK

Ricercasi

abile tenitore di libri e corrispondente italiano e tedesco per una Casa esportatrice della Boemia. Stenografo verrebbe preferito. Offerte sotto »BOEMIA« all'amministrazione del »Piccolo«

Restaurant „BOSCHETTO"

Oggi Giovedì 2 Giugno
Banda Cittadina Triestina
diretta dal m.o F. PIAN.
Inoltre il pirotecnico FERD. GIORGOMILLA accenderà negli intermezzi
FUOCHI ARTIFICIALI.

UN OTTIMO
IMPIEGO DI CAPITALE

offrono le
LETTERE DI PEGNO DELLA SOCIETÀ DEL CREDITO FONDIARIO GALIZIANO

Queste lettere di pegno assicurano
UNA RENDITA MAGGIORE DEL 4%
godono i diritti
DELLA SICUREZZA PUPILLARE, ESENTI DI TASSA E FASSIONE,
possono essere depositate quale cauzione in generale e quale **cauzioni** per **matrimoni di militari**, oltreciò ogni 100 fior. di lettere di pegno sono assicurate da un valore ipotecario di f. 253.33

Queste lettere di pegno si possono acquistare al prezzo di listino presso il
CAMBIO VALUTE
„MERCUR" Società per Azioni
I. Wollzeile Vienna, Strobelgasse 2.

AVVISO.

Nel giorno 10 Agosto 1894 alle ore 9 antim. avrà luogo avanti la Pretura di Cividale l'asta dei seguenti stabili:

Lotto I. Aratorio ai N.ri 4918, 1217 di Ett. 0.5130 stimato 1950;

Lotto II Casa, cortile, tettoia aratorio ai N.ri 1166 a 5741 di Ett. 033.00 stimati L. 8200.

L'asta del I. lotto si aprirà sul prezzo di L. 1500 e quella del II. lotto sul prezzo di L. 6560. Il deliberatario dovrà depositare immediatamente il prezzo d'acquisto.

Parere del signor **Prof. Dr. MOSETIG cavaliere de Moorhof**, I. R. Professore alla Facoltà medico-chirurgica dell' Università di Vienna, sull' efficacia della

China Serravallo Ferruginosa

(Medaglia d'argento all'XI Congresso Medico Internazionale, Roma 1894) preparata nella Farmacia Serravallo in Trieste

Il sottoscritto ha esperimentato - in molti casi - la CHINA SERRAVALLO FERRUGINOSA, quale preparato tonico e si è convinto dell'eccellente sua efficacia. Essa possiede inoltre un sapore gradevole, sicchè viene presa molto volontieri.

Mosetig Moorhof.

Vienna 30 maggio 1894.

Mobili
DI QUALUNQUE GENERE
IGNAZIO KRON & C.o
TRIESTE
Angolo Canal grande e S. Nicol